

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

(Provincia di Grosseto)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 29 novembre 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott.ssa Maria Luisa Massai Componenti Dott.ssa Giorgia Giannini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 (indennità di turno, Indennità di rischio, indennità di maneggio valori, indennità di reperibilità, produttività di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) del CCNL 01/04/1999. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del revisore contabile in data
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 31/05/2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 10/03/2016 con delibera di Giunta Comunale n. 46.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Vengono riconosciute le Specifiche Responsabilità alla figura del Vice – Responsabile del Settore di Polizia Municipale

Articolo 2 Viene riconosciuta l'indennità di maneggio valori per l'anno 2016, per un importo giornaliero di € 0,52, al personale addetto ai servizi che comportino il maneggio di valori di cassa, in particolare:

- all'Economo Comunale;
- a n. 2 dipendenti dell'Ufficio Anagrafe;
- a n. 1 dipendente dell'Ufficio Personale;
- a n. 3 dipendenti della Farmacia Comunale.
- a n. 1 dipendenti del Cantiere Comunale
- a n. 1 dipendente della Polizia Municipale

Articolo 3 vengono specificate che le valutazioni dei dipendenti, effettuate tramite l'utilizzo degli schemi di valutazione allegati al piano della performance approvato con delibera di giunta Comunale n. 153 del 31.05.2016, sono rivolte a tutti i dipendenti a tempo indeterminato nonché quelli a tempo determinato con contratto di lavoro almeno pari a sei mesi.

Articolo 4 Vengono fissati i criteri per l'erogazione della produttività e basata sulla valutazione del responsabile così come sotto sinteticamente riportato

- a) partecipano alla ripartizione del fondo di incentivazione alla produttività i dipendenti in servizio di ruolo durante l'anno 2016, in proporzione alla quantità di lavoro svolta nell'Ente (part-time, assunzioni o cessazioni in corso d'anno, comando, distacco, applicazione...), alla presenza in servizio e che risultano averne diritto nel rispetto di quanto stabilito dal successivo punto b);
- b) non partecipano alla ripartizione del fondo di incentivazione alla produttività quei dipendenti che nel medesimo anno 2016 abbiano beneficiato di una retribuzione di salario accessorio che ecceda l'importo lordo di € 2.583,00 mentre, qualora la retribuzione di salario accessorio lordo si collochi in un valore compreso tra € 1.549,38 e € 2.582,99, la quota di produttività attribuita risulta ridotta nella misura del 50% di quella spettante (per salario accessorio si intendano in questo caso gli eventuali compensi relativi alle fattispecie del CCNL 1998/2001, art.15, comma 5 e comma 1, lettera K e secondo il criterio di cassa, cioè che siano stati liquidati nell'anno 2016);
- c) Parteciperanno alla ripartizione del fondo tutti i dipendenti a tempo determinato assunti con contratto la cui durata sia di almeno sei mesi, anche non continuativi, purchè nello stesso servizio, in proporzione al periodo di assunzione
- d) l'importo totale viene suddiviso per il numero dei dipendenti che partecipano alla ripartizione del fondo, in modo da ottenere una "quota parte pro capite" ai soli fini del calcolo del budget di cui al punto e);
- e) l'Ufficio Personale quantifica per ciascun Responsabile dei Settori un budget calcolato moltiplicando la "quota parte pro capite", risultante dall'applicazione di quanto stabilito al punto d), per il numero dei dipendenti assegnati al Settore;
- f) al fine di ripartire la produttività, tale budget viene distribuito sulla base del punteggio espresso dal Responsabile del Settore nella scheda di valutazione e secondo i seguenti criteri:
 - l'idoneità viene raggiunta solo con il punteggio minimo di 60/100;
 - il premio individuale è attribuito proporzionalmente al punteggio riportato nella scheda, purchè nella performance individuale sia stato attribuito un punteggio di almeno 36/100.

- g) Le assenze verranno decurtate dalla produttività, così come previsto dalla Circolare n. 7 del 2008 e non sono considerate tali:
- congedo ordinario;
 - congedo obbligatorio di maternità e interdizione anticipata;
 - permessi L. 104/92 s.m.i. per i dipendenti che ne fruiscono per loro stessi;
 - permessi per lutto;
 - permessi per citazioni a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
 - assenze previste dall'art. 4 c. 1 L 53/2000 (grave infermità).
- h) le eventuali risorse che residuano dalle assenze, di cui al punto g), e dai punteggi assegnati, di cui al punto f), verranno distribuite nello stesso settore nell'anno di riferimento per incrementare la quota pro capite.
- i) Gli eventuali risparmi che si verificano nella distribuzione del fondo nelle varie voci e i risparmi sugli straordinari dell'anno precedente verranno destinati ad incrementare il fondo di produttività.

Articolo 5 determinazione delle risorse decentrate - Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo come riportato nella delibera di Giunta Comunale n. 262 del 17.11.2016

Articolo 6 utilizzo del fondo – viene riportato un quadro di sintesi dell'utilizzo del fondo (precisando che gli importi indicati risultano stimati)

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	78.829,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	148.670,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	51.540,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	52.480,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	50.550,00
Risparmi straordinario anno 2015	37.951,00
Totale	421.020,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi tende principalmente al riconoscimento di compensi per trattamenti economici accessori direttamente correlati allo svolgimento di particolari ruoli, mansioni e funzioni.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Premesso che:

- in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, le possibilità concrete di integrare le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa vanno subordinate al rispetto del patto di stabilità e dei vincoli finanziari in tema di spesa di personale, sia nell'anno precedente che in quello di destinazione, monitorando entrambi vincoli sia in sede previsionale che in quella consuntiva (Corte dei Conti Piemonte 29/2012/PAR, Corte dei Conti Veneto 280/2012/PAR, Corte dei Conti Lombardia 422/2012/PAR);
- il Comune di Castiglione della Pescaia non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e secondo quanto disposto dall'art. 40 comma 3 *quinquies* del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'orientamento unanime della Corte dei Conti (vedi per tutte Sezione regionale di controllo Toscana 13/2013/PAR e Sezione regionale di controllo Lombardia 250/2013/PAR), non possono essere confermate le risorse stanziare ex art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 01/04/1999 per la parte non legata ad incremento stabile della dotazione organica sul fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'esercizio 2015;
- in virtù di quanto sopra esposto si è reso necessario rideterminare il fondo 2015, con atto determinativo n. 733 del 20/06/2016, in conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità, andando a rideterminare lo stesso, composto solo dalla parte stabile e dalla parte variabile non soggetta al tetto del fondo (compensi per la progettazione, per l'avvocatura..)
- che in sede di costituzione del fondo anno 2016 (atto di deliberazione n. 248 del 20/10/2016 integrato con delibera n. 262 del 17.11.2016) si è reso necessario procedere a quantificare nuovamente il fondo anno 2015 per applicare i giusti importi del taglio consolidato nel fondo medesimo rispetto a quello dell'anno 2010, andando a rideterminare il fondo anno 2015 come sotto riportato:

Determinazione Fondo risorse contrattazione integrativa 2015

DESCRIZIONE	2015
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2010 -parte stabile esclusa RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO	348.641
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	33.031
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	38.509
TOTALE RISORSE STABILI	343.163
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	-
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	56.939
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	19.423
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	76.362
TOTALE RISORSE VARIABILI	76.362
TOTALE	419.525
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	343.163
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	343.163

-l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

-l'Ente ha inoltrato specifico quesito alla Corte Conti – Sezione Toscana – al fine dare la giusta applicazione del disposto normativo sopra richiamato per la definizione del fondo 2015 (quale tetto per il 2016) richiedendo alla magistratura contabile quale valore possa essere preso come riferimento tra

- a) quello teorico costituito con delibera di giunta Comunale n. 283 del 03.12.2015 composto di parte fissa e parte variabile
- b) oppure quello rideterminato con determina n. 733 del 20.02.2016, a seguito della certificazione del mancato rispetto del patto di stabilità anno 2015, composto di sola parte fissa

Premesso quanto sopra, il fondo di produttività per l'anno 2016, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di Giunta Comunale n. 248 del 20/10/2016 integrato con delibera n. 262 del 17.11.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	333.554,00
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	52.480,00
Totale risorse	386.034,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 330.589,00 precisamente:

Descrizione	Importo
1) Parte fissa anno 2016 (senza considerare anzianità e IIS)	348.641,00
2) Art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2011 (Anzianità e IIS dal 01.01.2000)	33.392,00
3) Riduzione per diminuzione di personale	-9.970,00
4) Consolidamento decurtazione anni 2011-2014 dal 2015 in poi	-38.509,00
Totale risorse	333.554,00
5) Riduzione per mancata decurtazione anno 2015	-2.965,00
Totale	330.589,00

Il valore di cui al punto 1) è stato determinato riportando precisamente lo stesso importo collegato alla medesima voce del fondo anno 2010 (approvato con delibera di giunta Comunale n. 399 del 20/12/2010)

Il valore di cui al punto 2) è stato ricalcolato, come si legge nella delibera di giunta Comunale n. 248 del 20.10.2016, rispetto a quanto riportato nella quantificazione del fondo anno 2015 (determina n. 733 del 20.06.2016), a causa della mancata applicazione della RIA per € 1.481,87, aumentato poi della RIA dei cessati nell'anno corrente

Il valore di cui al punto 3) è stato determinato applicando quanto disposto dall'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 che dispone che dal 01.01.2016 il valore del fondo non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione di personale in servizio (tra l'anno 2015 e l'anno 2016) e pertanto nel comparare la media dei dipendenti in servizio nell'anno 2016 rispetto alla media dell'anno 2015, si verifica una variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale pari a 2,80% producendo un taglio sul fondo dell'anno precedente pari a complessivi € 9.970,00, di cui € 361,00 per l'anzianità ed € 9.609,00 per la riduzione della consistenza media del personale;

Il valore di cui al punto 4) è stato determinato come differenza tra il valore del fondo anno 2010 (€ 431.757,02) ed il valore del fondo anno 2014 (€ 393.247,77).

Il valore di cui al punto 5) è scaturito per la mancata decurtazione sul fondo anno 2015 (imputabile alla parte variabile) del taglio non applicato in tale anno a seguito della relativa rideterminazione (effettuata con determina n. 733 del 20.06.2016) che ha portato a strutturare il fondo con la sola parte fissa.

Sezione II – Risorse variabili

Nel fondo anno 2016 non vi sono risorse variabili in quanto in applicazione della disposizione normativa art. 1 comma 236 finanziaria 2016, più volte citato, dal 01.01.2016 il valore del fondo non può superare quello relativo all'anno 2015, le risorse fisse di tale fondo per l'anno corrente risultano, depurate della riduzione sulla consistenza media del personale, risultano in linea con il valore del fondo anno 2015 (anch'esso costituito e formato di solo parte fissa).

Sezione III – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa dal 2016 in poi

DESCRIZIONE	2016
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2010 -parte stabile esclusa RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO	348.641
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	33.392
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	9.970
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	38.509
TOTALE RISORSE STABILI	333.554,00
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	-
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	33.057
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9/2000)	19.423
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	52.480
TOTALE RISORSE VARIABILI	52.480
TOTALE	386.034
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	
Somma da recuperare per minore abbattimento applicato nel fondo anno 2015	333.554
	- 2.965
RISPARMI DERIVANTI DALLA DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (art. 15 c. 1, lett. M CCNL 01/04/1999)	37.951
"FONDO" PER LE ORE STRAORDINARIO ANNO 2016	53.904,00
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	122.974,89

Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 52.480,00, quali incentivi riconosciuti per la progettazione e l'avvocatura, riportati nella tabella di cui alla sezione III "Risorse variabili non soggette al limite"

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 199.220,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	50.550,00
Progressioni orizzontali	148.670,00
Totale	199.220,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 51.540,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	38.157,00
Indennità di rischio	5.937,00
Indennità di reperibilità	5.435,00
Indennità di maneggio valori	1.200,00
Maggiorazioni	811,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	1.000,00
Risparmi da straordinario anno 2015	37.951,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	78.829,00
TOTALE	169.320,00

Sezione III - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	199.220,00
Somme regolate dal contratto	169.320,00
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	368.540,00

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 330.589,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 199.220,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell' OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
dal 2016 in poi**

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2010 -parte stabile esclusa anzianità e IIS	348.641	348.641
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	33.031	33.392
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	38.509	38.509
TOTALE RISORSE STABILI	343.162,89	343.524,00
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	59.939	33.057
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	19.423	19.423
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	79.362	52.480
TOTALE RISORSE VARIABILI	79.362	52.480
TOTALE	422.525	396.004
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	343.163	343.524
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA		
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	343.163	343.524
Calcolo delle riduzioni previste		
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):		
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	108	106
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	106	102
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMSOMMA	107,00	104,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		2,80%
		333.554
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO		9.970
		361
		9.609

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato nei relativi stanziamenti di bilancio all'Intervento 1 e 7 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato in applicazione dell'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello

dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

In particolare:

- È stata effettuata la decurtazione per la riduzione della consistenza media del personale tra l'anno 2016 e l'anno 2015
- E' stata effettuata l'ulteriore recupero nell'anno 2016 per compensare la mancata decurtazione nel fondo anno 2015 a seguito della rideterminazione dello stesso, composto della sola parte stabile, per la quota di taglio attribuita in origine alla parte variabile.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato nei relativi stanziamenti di bilancio all'Intervento 1 e 7.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.
